



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; precedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre dalla normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; precedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre dalla normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; precedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre dalla normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; precedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre dalla normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; antecedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre da normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; antecedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre da normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; precedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre dalla normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; antecedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre da normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; precedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre dalla normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; antecedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre da normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; antecedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre da normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; antecedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre da normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; antecedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre da normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; precedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre dalla normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso



Progetto: Nuovi percorsi di sviluppo della Capacità Amministrativa della Regione Siciliana

Elaborazione di caso studio

La presente esercitazione, ha lo scopo di fornire, nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello ai sensi dell'art.125 REG UE 1303/2013, alcuni punti di riflessione nel caso in cui il fascicolo di progetto possa risultare carente di parte della documentazione o il progetto presentare problematiche. I documenti che si ipotizzerà essere mancanti e le problematiche analizzate avranno, ognuno di essi un differente impatto sull'esito del controllo, che pertanto a seconda dei casi potrà assumere esito positivo, positivo con osservazioni e negativo. L'esercitazione si concluderà con la compilazione delle check list di controllo.

Modalità di espletamento dell'esercitazione;

- Analisi degli strumenti di controllo (check list e verbali)
- Indicazione dei documenti mancanti e delle problematiche riscontrate;
- simulazione di un controllo di I livello, attraverso la compilazione guidata della Check list (all. 3A);
- commento circa l'eventuale impatto sul controllo dei documenti mancanti o su problematiche riscontrate ed eventuali azioni correttive da adottare;
- commento di gruppo del risultato delle esercitazioni;

Al fine della presente esercitazione è stato ipotizzato, nell'attività di controllo di un'opera pubblica, il mancato riscontro in loco della seguente documentazione o il riscontro delle seguenti problematiche. Stabilire quali delle situazioni sotto esposte vanno indicate nella check list domande di rimborso e quante e quali nella check list affidamenti. Per le parti che sono oggetto di controllo da riepilogare nella check list domande di rimborso, compilare le parti inerenti.

Elencazione fattispecie:

- non puntuale verifica dei requisiti di ricevibilità formale dell'istanza di finanziamento: nello specifico la domanda di finanziamento che doveva essere firmata digitalmente è invece firmata con firma olografa. L'avviso prevede che le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite dall'avviso, ma non specifica "a pena di inammissibilità"
- l'azienda appaltatrice (es. di Catania) che si avvale di un'altra azienda (ad. Es. di Palermo) presenta una documentazione antimafia così composta: foglio A4 in cui nella prima parte vi è il nulla osta della prefettura di Catania e nella seconda parte quello della prefettura di Palermo. Il documento non è in carta intestata della prefettura
- la stazione appaltante non è qualificata ex art. 38 del codice appalti e non si è avvalsa per la gara di stazioni appaltanti qualificate

- presenza di variante a seguito di problematiche geologiche scoperte in corso d'opera; antecedentemente all'inizio dei lavori era stata predisposta e viene rendicontata sul progetto una consulenza geologica attestante l'assenza di problematiche ostative alla realizzazione dell'opera.
- mancata coerenza tra SAL, fatture, certificati di pagamento e mandati (gli importi non coincidono in maniera puntuale)
- mancato riscontro di un sistema di contabilità separata: ipotizzando che si tratti di un ente pubblico nella contabilità dell'ente, non si riscontra che lo stesso abbia creato in un capitolo apposito per il progetto
- La fattura riporta il Cup del progetto e i riferimenti al programma, ma non l'importo che viene rendicontato sul programma
- Mancanza del timbro di annullamento su fattura elettronica
- Presenza di una fattura avente le seguenti caratteristiche: l'iva applicata in fattura è del 22%, mentre da normativa fiscale la stessa doveva essere del 10%; inoltre la descrizione della fornitura è generica e non consente una puntuale identificazione della stessa

parti sottolineate attengono alla check list domande di rimorso